



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "E. MAJORANA"

BRIS01700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "E. MAJORANA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7071** del **16/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

CONTESTO

Il Majorana di Brindisi è una scuola di avanguardia che si distingue nel campo delle tecnologie e delle metodologie innovative. L'Istituto offre tre distinti percorsi formativi e professionali, spendibili su tutto il territorio nazionale e internazionale, il Liceo delle Scienze Applicate, il nuovo Liceo quadriennale TRED (Liceo della transizione ecologica e digitale, dall'a.s. 2022/2023) ed il settore tecnologico con indirizzo in Chimica, Materiali, Biotecnologie, con articolazione in Chimica e Materiali, Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali.

La scuola, in seguito all'aumento delle iscrizioni legate all'innovazione didattico-tecnologica e alla diversificazione degli indirizzi, è collocata in due plessi entrambi situati in una zona decentrata della città, ma raggiungibile a piedi sia dal centro, sia dalla stazione, che dal capolinea dei bus urbani ed interurbani. Le due strutture, la sede storica risalente agli '70-'80 e la nuova struttura, in passato sede del brefotrofo di proprietà della provincia e poi sede del polo universitario di Uniba a Brindisi, sono dotate di tutte le certificazioni e presentano sufficienti adeguamenti per la sicurezza degli edifici e per il superamento delle barriere architettoniche. In particolare la nuova sede è stata completamente ristrutturata e adeguata alle nuove esigenze tecnologiche e ai nuovi spazi di apprendimento. La dotazione delle tecnologie per la didattica risulta quindi in entrambe le sedi elevata.

Tutte le aule di entrambe le sedi sono dotate di schermi interattivi e in particolare nella sede nuova la dimensione delle aule ha permesso di inserire anche elementi innovativi quali isole, banchi con rotelle, strutture mobili che permettono nuove modalità di apprendimento con le quali svolgere attività di laboratorio e debate. Tutti gli ambienti di apprendimento sono dotati di connessione internet a banda larga in convenzione con il Garr, registro elettronico, televisori e schermi interattivi con sistema di condivisione.

Le aule sono dotate di postazioni mobili per incrementare e facilitare una didattica cooperativa e collaborativa. In particolare nella nuova sede ogni spazio dell'edificio è stato ripensato e progettato per favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione. Le diverse aree dell'edificio scolastiche e gli arredi scelti risultano funzionali all'attività da svolgere e anche il colore è un elemento importante, efficace, e fortemente dipendente dalla mediazione culturale.

OPPORTUNITA'



Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è complessivamente medio-alto per lo scientifico, infatti molti sono gli studenti i cui familiari hanno un titolo di studio superiore (laurea o diploma), mentre il livello di istruzione dei genitori degli alunni del tecnico risulta medio bassa. La presenza di studenti provenienti da contesti socio-economici e culturali diversificati comunque rappresenta un'opportunità costante di confronto ed arricchimento tra pari. Si registra, inoltre, una elevata percentuale di studenti provenienti da comuni limitrofi che vedono nell'I.I.S.S. MAJORANA un'opportunità per la realizzazione sociale e professionale. L'analisi della provenienza geografica degli studenti dimostra che esiste un certa percentuale di ragazzi che proviene da altra provincia e qualcuno addirittura da fuori regione costituendo fonte di crescita culturale ed umana per gli stessi studenti e per l'Istituzione scolastica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio in cui insiste la scuola ha un'antica tradizione agricola, la cui produzione di beni si intreccia con una recente vocazione turistico-gastronomica. La campagna, grazie ad un rilancio di tipo turistico, ha subito un processo di rivalutazione legato al recupero del patrimonio edilizio. Negli anni Sessanta l'impianto di grosse industrie del settore chimico-farmaceutico, del carbone e del settore aeronautico, ha apportato trasformazioni socio-economico-culturali. Con lo sviluppo del polo chimico-farmaceutico degli anni '60-'70 è stato istituito l'ITIS 'E.Majorana' - Indirizzo Chimica-industriale, ampliato nel tempo con Tecnologie Alimentari e Biologico /Sanitario. Molti ragazzi, infatti, spendono positivamente il titolo di studio anche in questi ambiti affini e non solo in campi strettamente legati al settore chimico/industriale. L'alto livello di formazione offerto dall'indirizzo industriale ha nel tempo maturato l'esigenza di potenziare la preparazione degli studenti con la creazione di un liceo che unisse la tradizionale preparazione tecnica a quella scientifica-tecnologica-laboratoriale. Inoltre, la volontà di rispondere con maggiore puntualità alle esigenze dell'utenza, ha portato all'istituzione dell'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Statale (I.I.S.S.), composto dall'istituto tecnico, dal Liceo delle Scienze Applicate e dal nuovo liceo quadriennale della transizione ecologica e digitale (quest'ultimo a partire dall'a.s. 2022/23) . Questa ampia offerta formativa consente agli studenti un'ampia scelta nei diversi corsi di studio universitari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "E. MAJORANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BRIS01700B
Indirizzo	VIA MONTEBELLO, 11 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831587953
Email	BRIS01700B@istruzione.it
Pec	BRIS01700B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.majoranabrindisi.gov.it

Plessi

"E. MAJORANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BRPS01701T
Indirizzo	VIA MONTEBELLO,11 BRINDISI 72100 BRINDISI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE
Totale Alunni	398



ITI -E. MAJORANA - BRINDISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BRTF01701X
Indirizzo	VIA MONTEBELLO,11 - 72100 BRINDISI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• CHIMICA E MATERIALI
Totale Alunni	1010

Approfondimento

Dall'a.s. 2020/21 oltre alla sede storica di Via Montebello, 11 si è aggiunta la nuova sede sita in Via Primo Longobardo, 23



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	10
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	600
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50

Approfondimento

Dall'anno 2022/2023 la scuola si è dotata di nuovi strumenti interattivi tra cui spazi immersivi (realtà aumentata/virtuale) che vanno a integrare la didattica tradizionale.



Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	38



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICA

La nostra Vision, nel corso degli ultimi anni, e in particolare durante l'emergenza pandemica, è stata finalizzata a fare dell'Istituto un Polo di Innovazione, un riferimento a carattere nazionale ed un CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE E RELAZIONALE per i giovani, le famiglie ed il territorio. Tutte le azioni in atto quindi confluiscono verso gli obiettivi di:

- Confermarsi come polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) ed esterno, mettendo a disposizione, nei periodi di sospensione didattica, la struttura e le dotazioni tecnologiche e professionali a docenti e dirigenti scolastici di tutta Italia. Le risorse finanziarie per tali attività sono provenienti da contributi privati e fondi dell'amministrazione scolastica.

- Attuare e realizzare percorsi formativi ed innovativi, metodologico-didattici, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento attraverso la creazione di contenuti digitali distribuiti attraverso la rete del "Book in progress" di cui l'Istituto è capofila e tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale che determina il naturale passaggio da una didattica lineare e trasmissiva ad una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e cooperativo.

- Allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche ed amministrative ed attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata sia in un'impostazione top down, diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, sia bottom up,



raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti. Negli anni, grazie al lavoro dei docenti, l'Istituto ha accumulato un enorme capitale di risorse (banche dati, oggetti didattici, moduli formativi) e di competenze (formatori, tutor, consulenti esperti) che coprono sia le aree dei contenuti delle discipline di base, sia alcuni aspetti trasversali ai processi di innovazione come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.

Una delle mission che caratterizza la scuola infatti è rappresentata dalla continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire.

S'intende in questo modo avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dell'istruzione superiore, formando nuove figure professionali dalle caratteristiche rinnovate: flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità, con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze nel campo dell'informatica, senza trascurare però l'importanza delle relazioni umane e della comunicazione.

Riassumendo, la nostra principale mission consiste nell'accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione.

PRIORITÀ FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per la formulazione di un progetto formativo ed educativo fondato su quanto precedentemente illustrato, nell'Istituto:

- si attivano azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione mediante l'utilizzo diffuso della tecnologia per una didattica partecipativa ed allargata;
- si realizzano azioni che favoriscano la continuità educativa e l'Orientamento con la creazione di reti con Università e scuole secondarie di primo grado;



- si attivano azioni per la valorizzazione di nuovi canali informativi in ambito educativo e la promozione di ambienti di apprendimento innovativi e non formali, in grado di rendere attrattivo e significativo l'apprendimento sia in ambito scientifico che in ambito umanistico;
- si realizzano azioni per incentivare la ricerca in campo didattico educativo attraverso la collaborazione con Università ed enti di ricerca come l'Indire e Avanguardie Educative;
- si approfondiscono le relazioni di scambio con le aziende e gli enti preposti presenti nel territorio, in vista della creazione di rapporti stabili che leghino la scuola al tessuto produttivo esistente ed esaltino la formazione tecnica degli alunni;
- si accede a finanziamenti istituzionali e comunitari tramite progetti FESR e PON per incrementare, valorizzare e conservare gli ambienti di apprendimento ed il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico;
- si favorisce l'utilizzo degli ambienti e della tecnologia anche da parte del territorio con l'apertura anche pomeridiana dei laboratori scientifici e delle aule innovative, l'organizzazione di corsi ed eventi, la formazione di reti scolastiche a livello territoriale e nazionale;
- si riesamina periodicamente la politica organizzativa della comunicazione istituzionale dell'Istituto con le famiglie, gestita attraverso il registro elettronico ed il sito Web, per constatarne l'adeguatezza agli obiettivi prefissati;
- si predispongono il piano di formazione in servizio per il personale docente e ATA collegato con il piano dell'offerta formativa, gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV ed il PNSD anche utilizzando convenzioni con Università in rete;
- si realizzano azioni per sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- si predispongono percorsi di formazione alla sicurezza per tutti gli alunni, ad iniziare da quelli inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro e per il personale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;



- si favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attivando percorsi di educazione alla salute e corsi di formazione per gli interventi di primo soccorso con volontari della Croce Rossa;
-
- si favorisce il processo di internazionalizzazione del sistema educativo europeo agevolando la mobilità di studenti e docenti, e determinando un confronto continuo e complesso tra i soggetti;
- si realizzano azioni di potenziamento e rafforzamento delle competenze linguistiche (CLIL, FIRST, PET, ecc) e scientifiche anche tramite l'utilizzo dell'organico del potenziamento.
- si attivano azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione mediante l'utilizzo diffuso della tecnologia per una didattica partecipativa ed allargata;
- si realizzano azioni che favoriscano la continuità educativa e l'Orientamento con la creazione di reti con Università e scuole secondarie di primo grado.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici sia nel tecnico che nel liceo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze degli alunni in italiano e matematica delle prove invalsi allineandoli alla media regionale.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del liceo e del tecnico. Diminuire il numero di studenti del tecnico e del liceo che si collocano nella fascia bassa delle prove di italiano e matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, facendo comprendere



la necessità dell'utilizzo equo e consapevole delle risorse ambientali, anche attraverso l'uso del digitale.

Traguardo

Coinvolgere e sensibilizzare un numero sempre maggiore di studenti in percorsi che pongono attenzione alle tematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile, anche sfruttando le potenzialità del virtuale e del 3D.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare la situazione dei diplomati, ogni triennio, per conoscere le scelte effettuate e l'andamento delle stesse sia in ambito universitario che nel settore lavorativo.

Traguardo

Migliorare la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle scelte degli studenti in uscita. Aumentare ancor di più la percentuale di studenti che intraprendono studi post-diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare il curricolo nella progettazione e nella valutazione**

Il percorso in oggetto mira all'attuazione di azioni che portino allo sviluppo, la condivisione e la diffusione interna ed esterna dei processi chiave dell'organizzazione della didattica allo scopo di migliorare ulteriormente le performance di efficienza dell'Istituto e di permettere un graduale ed indolore "passaggio di consegne" nell'attuazione delle attività storiche dell'Istituto durante i futuri cambi generazionali del personale. La sistematizzazione dei processi faciliterà come diretta conseguenza la loro diffusione ed il conseguente processo di condivisione delle attività favorendo la comunicazione interna ed esterna ed aumentando la motivazione del personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici sia nel tecnico che nel liceo.

Obiettivi di processo legati al percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

potenziamento della didattica per competenze, moduli didattici interdisciplinari

Attività prevista nel percorso: Pianificare e monitorare per la condivisione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Coordinatore PdM/ FS docenti
Risultati attesi	L'obiettivo è di migliorare le performance di efficienza dell'istituto, raggiungendo nell'arco dei 3 anni una situazione di monitoraggio e sistematizzazione diffusa in ambito di programmazione, valutazione e documentazione. Si potrà avere quindi un duplice vantaggio: da un lato una traccia delle "buone pratiche" nell'attuazione delle attività storiche dell'istituto, in prospettiva di futuri ricambi generazionali del personale; dall'altro saranno agevolate le azioni di pianificazione in particolare del PTOF



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal 2009 il Majorana è scuola capofila della rete a carattere nazionale del **Book in progress**, un progetto che ha ricevuto riconoscimenti da parte del Ministero e che ha messo al centro della scuola i suoi protagonisti, docenti e studenti, tramite la creazione di contenuti digitali, accessibili all'utenza per la facilità del linguaggio e per il continuo aggiornamento.

Dal 2022 il Majorana è capofila del nuovo Liceo sperimentale TReD (liceo della transizione ecologica e digitale) che vede ventisette scuole coinvolte e propone un percorso di formazione di quattro anni, che coniuga la tradizione umanistico-scientifica del Liceo con le conoscenze necessarie a vivere da protagonisti la transizione ecologica e digitale in atto. Il Liceo Tred si avvale della rete di grandi gruppi e imprese che aderiscono al consorzio di aziende Consel che aiutano le scuole a individuare temi di apprendimento richiesti dal futuro mercato del lavoro offrendo agli studenti l'opportunità di verificare le conoscenze apprese in situazioni reali.

In linea con questa scelta una delle mission dell'istituto è diventata la **promozione dell'innovazione scolastica** attraverso la diffusione e l'applicazione delle riforme del sistema educativo ma anche rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti. Uno degli aspetti caratterizzanti dell'Istituto "E. Majorana" è infatti l'investimento nelle risorse tecnologiche più aggiornate e all'avanguardia applicate alla pratica didattica quotidiana, finalizzato al raggiungimento di un numero sempre maggiore di classi dotate di arredi flessibili e modulari, più favorevoli allo studio ed all'interazione, per una continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche focalizzate su un apprendimento di tipo partecipativo. Questa dotazione rende possibile anche un'azione di condivisione ed apertura che vede, ormai da vari anni, l'Istituto impegnato in numerosi corsi di formazione e aggiornamento aperti, oltre che ai docenti interni, anche a Dirigenti Scolastici e docenti di altre scuole. Oltre ai tradizionali portatori di interesse studenti, genitori e personale della scuola, l'Istituto ha formalizzato accordi con altri stakeholder, creando reti con scuole superiori di I e II grado ed Università in ambito nazionale, Comuni, enti pubblici e privati della Provincia di Brindisi e collaborando con enti di ricerca in campo educativo come l'INDIRE.



L'Istituto ormai da anni è sede FUTURE LAB per la didattica innovativa e l'organizzazione di ambienti flessibili e stimolanti, organizzando da anni percorsi di formazione a docenti di ogni ordine e grado sulle metodologie didattiche innovative. Solo nel 2022 sono stati 3000 i docenti formati per un totale di 24000 ore di formazione su Coding, realtà aumentata e virtuale, metodologie, making e thinking.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione disistematizzazione delle procedure didattiche ed amministrative ed attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata sia in un'impostazione topdown, diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, sia bottom up, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti. Negli anni, grazie al lavoro dei docenti, l'Istituto ha accumulato un enorme capitale di risorse (banche dati, oggetti didattici, moduli formativi) e di competenze (formatori, tutor, consulenti esperti) che coprono sia le aree dei contenuti delle discipline di base, sia alcuni aspetti trasversali ai processi d'innovazione come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto garantisce pieno diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, nella piena consapevolezza che l'inclusione scolastica sia una prassi necessaria al fine di rimuovere tutti gli ostacoli che possano limitare la valorizzazione di un individuo. Il corredo tecnologico presente in ogni classe ancora una volta infatti consente e favorisce l'affiancamento alla tradizionale lezione frontale di nuove metodologie didattiche come la "flipped learning", la "spaced learning" e l'utilizzo di libri digitali autoprodotti dai docenti, finalizzati ad un



ampliamento dei tempi e degli spazi classici della scuola. La didattica quotidiana di conseguenza determina un'azione di personalizzazione dei contenuti, di coinvolgimento e di naturale e diffuso utilizzo di ipad, LIM, personal computer, libri digitali ed applicazioni che determinano un processo naturale di inclusione degli alunni, senza la necessità di utilizzo di altri particolari strumenti compensativi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel contesto scolastico il processo formativo si realizza oltre che con la progettazione delle attività curricolari nelle quali si svolgono i programmi di studio anche con le attività extracurricolari che armonizzano l'acquisizione dei saperi tramite gli strumenti, l'organizzazione e le numerose iniziative progettuali che la scuola pone in atto da svariati anni e che costituiscono ormai vere e proprie azioni di indirizzo che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto. Il Book in progress è un progetto, nato nel Majorana nel 2009, che ha ricevuto importanti riconoscimenti da parte del Ministero e che ha messo al centro della scuola i suoi protagonisti, insegnanti e alunni, tramite la creazione di contenuti caratterizzati dall'accessibilità del linguaggio e dall'aggiornabilità, realizzabile per la classe e in classe a secondo di specifiche esigenze. Ad oggi i contenuti sono scritti, per i propri alunni, dai docenti di una rete a carattere nazionale, formata da più di 150 scuole di ogni ordine e grado di cui il Majorana costituisce la scuola capofila; si è attivato in questo modo un processo allargato di confronto e di crescita che allo stesso tempo fornisce uno strumento di validazione degli stessi contenuti proposti. L'IISS "E. Majorana" sin dalle fasi organizzative del 2014 partecipa al progetto "AVANGUARDIE EDUCATIVE" un Movimento Culturale di innovazione per trasformare il modello organizzativo e didattico della scuola, nato dall'iniziativa di un gruppo di scuole innovative ed INDIRE, l'Istituto che dal 1925 si occupa di ricerca nel campo dell'innovazione della didattica. Si tratta di un movimento "che parte dal basso", che offre cioè modelli che nascono dalle pratiche pluriennali delle scuole fondatrici che si sono impegnate nel fornire la loro esperienza per la diffusione dei propri metodi innovativi, portati a sistema, attraverso un'azione di tutoraggio verso le scuole che hanno scelto di partecipare, come "scuole adottanti", al movimento. Ciascuna "IDEA rappresenta la tessera di un mosaico per rivoluzionare il tempo, lo spazio e l'organizzazione del fare scuola". Il Majorana che da anni applica ben 8 delle pratiche proposte, si porge come "Scuola Capofila" per tre ambiti: la Compattazione oraria, i Contenuti didattici digitali, lo Spaced learning. Attualmente il movimento delle Avanguardie Educative conta circa 300 istituzioni scolastiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, l'Istituto partecipa alla missione 4 : Istruzione e Ricerca-investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole. Le azioni prevedono la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale e l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricoli in materia di competenze digitali.

In riferimento all'azione 1- Next Generation Classroom, il Dirigente Scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, ha costituito un gruppo di progettazione, prevedendo anche il coinvolgimento di docenti e studenti, nonché tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed economiche locali e nazionali, allo scopo di creare nuove alleanze educative per costruire percorsi di carriera adeguati alle sfide della digitalizzazione.

Per l'azione 2- Next Generation Labs, il gruppo di progettazione, coordinato dal dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici sui quali organizzare, in una prospettiva multimediale, i laboratori, utilizzando anche gli spazi esistenti, ridefiniti secondo gli strumenti e le attrezzature previste e le nuove competenze digitali da conseguire. La strutturazione di tali spazi dovrà tenere conto di un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, coinvolgendo, già in fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti e dovrà integrarsi con i PCTO.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le TIPOLOGIE di scuola attivate nell'IISS E. Majorana sono le seguenti:

LICEO codice meccanografico - BRTS01701T

- scientifico: opzione scienze applicate

- scientifico: della transizione ecologica e digitale (TRED) quadriennale

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE codice meccanografico - BRTF01701X

- biotecnologie ambientali

- biotecnologie sanitarie

- chimica e materiali

Traguardi attesi in uscita

L'IISS "E. Majorana" offre al territorio due percorsi formativi distinti: percorso tecnologico e percorso liceale

PERCORSO TECNOLOGICO

Il percorso formativo tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dedicati all'innovazione dei processi e dei servizi, alle metodologie di progettazione e di organizzazione.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI FORMAZIONE TECNICA

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei diversi contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti



locali e globali;

- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzarla nei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali, a livello B2 del Quadro Europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni;
- utilizzare i software applicativi nel pieno rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

COMPETENZE SPECIFICHE (Articolazione CHIMICA E MATERIALI)

- conoscere le metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici e per l'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici;
- intervenire nella progettazione di attività, gestione e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

COMPETENZE SPECIFICHE (Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI)

- conoscere le metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici;
- controllare progetti e attività nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale, degli ecosistemi, della genetica e della sicurezza negli ambienti di vita e sul lavoro;
- essere consapevole delle interazioni tra sistemi energetici e ambientali in riferimento



all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

COMPETENZE SPECIFICHE (Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE)

- conoscere le metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici;
- conoscere l'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie;
- identificare e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva;
- conoscere le normative sanitarie nazionali ed europee per la tutela della salute della persona.

PERCORSO LICEALE

Il percorso liceale favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Lo studente a conclusione del percorso sarà in grado di sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

COMPETENZE COMUNI (a tutti i percorsi liceali)

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 del QCER;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando in modo critico i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni (problem solving);
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana e europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE (Indirizzo SCIENZE APPLICATE)



- conoscere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali, la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche dei fenomeni considerati riflettendo, in modo critico, sulle procedure sperimentali ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze nei diversi ambiti.

Insegnamenti e quadro orario

In allegato insegnamenti e quadri orari suddivisi per le diverse tipologie di studio offerte dall'Istituto.

Curricolo di Istituto

Il curricolo, in coerenza con la mission dell'Istituto, definisce la progettualità scolastica esplicitando strategie, metodologie, strumenti, criteri di valutazione, nonché risorse interne ed esterne al fine di garantire l'acquisizione delle competenze e il successo scolastico degli studenti e delle studentesse.

Formulato sulla base delle Indicazioni Nazionali, il curricolo pone al centro del processo di apprendimento lo studente, protagonista assoluto con le proprie esigenze, peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie, il territorio e le altre istituzioni in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Nel curricolo le competenze in uscita sono progettate utilizzando non solo la lezione frontale in modalità partecipata, ma anche il cooperative learning, lo spaced learning e la flipped classroom in un'ottica di apprendimento laboratoriale che vede l'utilizzo di ausili didattici quali il book in progress, gli Ipad, Mac e il Workspace.

La pianificazione del curricolo prevede alcune importanti fasi:

- conoscenza del livello di partenza degli studenti;
- scelta di strategie operative (metodi e tecniche di verifica e valutazione);
- analisi delle motivazioni;
- disponibilità delle risorse didattiche;



- contestualizzazione delle scelte;
- verifica e valutazione.

CURRICOLO VERTICALE

I dipartimenti disciplinari hanno progettato percorsi modulari ispirati alla verticalizzazione delle discipline. La presenza nei piani di lavoro degli insegnanti di moduli comuni per il recupero e per il potenziamento delle competenze ha il significato di offrire a tutti gli studenti dell' istituto le stesse opportunità, nell' ottica del superamento delle differenze dei risultati tra gli studenti all' interno della classe e tra le classi.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. L'Istituto persegue lo sviluppo di competenze trasversali attraverso l'attività curricolare e la progettazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa che va da progetti di dimensione europea ad altri più attinenti ai percorsi professionalizzanti.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI (conoscenze ed abilità) Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale



dell'educazione civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

I traguardi di sviluppo delle competenze costituiscono riferimenti ineludibili per gli insegnanti ed indicano piste culturali e didattiche da percorrere per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente:

1. Comunicare nella lingua madre



2. Comunicazione in lingue straniere
3. Competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico.
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturali.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, (ex Alternanza Scuola Lavoro), così definiti dalle Linee Guida formulate dal Ministero ai sensi dell'art. 1, c. 785 L n. 145/2018, rappresentano una modalità didattica innovativa che permette agli studenti e alle studentesse di affiancare, alla formazione scolastica, un periodo di esperienza pratica di tirocinio per arricchire le personali competenze e orientare il percorso di studio, nonché quello di lavoro. Tali progetti sono in linea con i piani di studio offerti dall'Istituto e ne costituiscono un aspetto fondamentale.

OBIETTIVI PCTO

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le propensioni, le aspirazioni e gli interessi personali;
- aiutare gli studenti a sviluppare capacità di scelta autonoma e consapevole;
- integrare la formazione scolastica con esperienze pratiche di tirocinio;
- offrire agli studenti opportunità di avvicinamento al mondo del lavoro.

La normativa attualmente in vigore stabilisce la soglia minima delle ore di PCTO da svolgere a conclusione del percorso di studi, fissandola a 90 ore per i licei, 150 per gli istituti tecnici.

Iniziative di ampliamento curricolare

I PROGETTI OLIMPIADI (Fisica, Scienze Naturali, Chimica, Matematica, Informatica) prevedono la predisposizione di corsi preparatori alla partecipazione alla fase regionale ed eventualmente nazionale di queste competizioni. Gli obiettivi prefissati sono:

- stimolare la curiosità e l'interesse per le discipline coinvolte;



- migliorare le competenze nelle diverse discipline scientifiche;
- potenziare la capacità di affrontare nuove e sfidanti;
- valorizzare le capacità logiche, intuitive e deduttive.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (PET E FIRST)

I progetti, tenuti dai docenti interni, mirano al potenziamento delle abilità linguistiche e al conseguimento delle relative certificazioni secondo quanto previsto dal QCER.

COMPETENZE DI BASE

L'obiettivo del progetto (*10.2.2A-FSEPON-PU-2021-205 Scuola comunità educante "Apprendimento e socialità"*) è introdurre approcci innovativi, rispondenti ai fabbisogni degli studenti, con il fine di far raggiungere le competenze di base dell'asse umanistico, linguistico e scientifico-matematico. Si intende stimolare gli studenti attraverso percorsi sviluppati con modalità collaborative e inclusive, che mettano al centro lo studente e i propri bisogni, valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito di iniziativa, per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Il progetto è sviluppato attraverso una combinazione di strategie didattiche che prevede attività differenziate e sequenziali svolte individualmente o in gruppo, avendo come contenuto specifico il pensiero computazionale e la cittadinanza digitale. Il docente proporrà progetti attraverso attività di *problem solving* e utilizzando la metodologia STEAM. Gli studenti saranno coinvolti, secondo le proprie attitudini e caratteristiche, attraverso l'uso di dispositivi tecnologici nel processo di apprendimento.

ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO



Il progetto mira a fornire utili strumenti di orientamento per gli alunni in ingresso e in uscita al fine di contrastare la dispersione scolastica e migliorare gli esiti a lungo termine, in linea con quanto indicato nel RAV e nel relativo PDM dell'istituzione scolastica.

PROGETTI INTERNAZIONALI ERASMUS+

Erasmus + è il programma dell'Unione europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027. Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.

L'Istituto ha ricevuto l'Accreditamento Erasmus Plus 2021-2027 nei settori Scuola e VET (Formazione Professionale). Nell'ambito di questi settori, gli studenti selezionati possono svolgere, sin dal primo anno di studi, un periodo di mobilità presso scuole partner europee. Gli studenti degli ultimi anni possono svolgere periodi di tirocinio presso aziende partner europee e quelli neodiplomati percorsi di apprendistato all'estero.

Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- favorire la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

<https://orientamento.majoranabrindisi.org/erasmus-plus>

Attività previste in relazione al PNSD

ELENCO ATTIVITA':

1. IMPLEMENTARE I CORSI DI FORMAZIONE



L'importante dotazione tecnologica dell'Istituto indirizza in modo diffuso la didattica verso la fruizione e la creazione di contenuti didattici digitali e rende possibile programmare, sviluppare ed incrementare, nel prossimo triennio, ulteriori metodologie innovative, attraverso interventi mirati.

L'Istituto è una delle due sedi regionali di **FUTURE LAB**, un progetto di innovazione, in tecnologia ed architettura degli spazi, che permette di organizzare ambienti flessibili e stimolanti funzionali alle nuove metodologie didattiche e alla formazione dei docenti.

I **FUTURE LAB** fungono da poli formativi sul territorio e, coordinati dal MIUR e da INDIRE, si inseriscono all'interno dell'azione #25 del PNSD, mettendo a disposizione degli studenti del nostro Istituto l'opportunità di utilizzare strumentazioni tecnologicamente molto avanzate e di vivere spazi e situazioni didattiche creative e sfidanti.

Riguardo alla creazione di contenuti didattici digitali l'Istituto è stato inserito nel progetto europeo MenSi (**Mentoring for School Improvement**), coordinato in Italia da INDIRE, con l'obiettivo di mettere in atto un intervento sui modelli di **mentoring** a supporto dei processi di innovazione didattica e organizzativa nelle scuole d'Europa tramite l'uso delle tecnologie. Il progetto coinvolge 120 scuole di sei paesi (Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Italia e Portogallo); il nostro Istituto è stato individuato come scuola **mentor** insieme ad altre tre scuole italiane, ciascuna delle quali accompagna 4 **scuole mentee** del proprio territorio (su base regionale) a sperimentare e consolidare modelli didattici e organizzativi potenziati dalle ICT.

2. IMPLEMENTARE L'USO DI LEARNING OBJECTS 3D

Con l'implementazione del corredo mobile ed innovativo e predisponendo un congruo numero di aule adatte ad un tipo di apprendimento cooperativo, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- potenziare l'utilizzo di learning object in 3D come metodologia CLIL;
- continuare a sperimentare, all'interno dell'Istituto, l'utilizzo della realtà virtuale nelle applicazioni



didattiche;

- utilizzare la tecnologia per la produzione di una piattaforma condivisa di banche dati di varia tipologia;
- incrementare la produzione di corsi on line su varie discipline.

3. UTILIZZO DELLA RETE

Con il potenziamento della rete informatica della scuola si intende:

- migliorare la tempistica e la qualità delle attività amministrative attraverso le funzionalità del Registro elettronico;
- portare a compimento il processo di gestione digitale delle attività amministrative;
- incoraggiare la produzione di contenuti digitali da parte dei docenti e degli alunni.

In un'ottica di di sistema, le suddette attività non rappresentano un progetto a sé stante, ma sono profondamene integrate con l'attività didattica ed amministrativa della scuola.

<https://orientamento.majoranabrindisi.org/future-lab>

<https://scuolafutura.istruzione.it/future-lab-brindisi>

Valutazione degli apprendimenti

Il Collegio docenti dell'IISS "E. Majorana" attribuisce una valenza formativa centrale alla valutazione e la considera parte integrante del processo formativo. La valutazione, in linea con il PTOF e con le Indicazioni nazionali per i curricula previsti dai diversi indirizzi, si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definiti in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche e nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07/09/2006.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

L'anno scolastico è suddiviso in trimestre e pentamestre, il primo dei quali si chiude improrogabilmente il 22 dicembre anche per l'attribuzione dei voti. Al termine dei suddetti periodi,



lo studente viene valutato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio. A conclusione dell'anno scolastico, allo studente viene anche attribuito un punteggio di credito scolastico (solo al triennio).

La valutazione avviene:

- a. attraverso il lavoro del Consiglio di classe, che sceglie comuni criteri e parametri di riferimento e valuta periodicamente l'efficacia del lavoro didattico;
- b. in ogni disciplina, attraverso prove di verifica che permettano una valutazione di tipo formativo (far capire agli studenti perché hanno sbagliato, che metodo devono seguire, che cosa possono fare per imparare meglio) e di tipo sommativo (constatare i risultati raggiunti al termine di una sezione del lavoro didattico) anche per competenze come da scelte delle aree disciplinari;
- c. All'interno del Collegio Docenti, si valutano utilità e risultati dell'azione didattica complessiva e delle attività particolari realizzate nell'Istituto.

Numero delle verifiche sommative.

- a. Per il trimestre si considera congruo il numero di almeno una verifica scritta e almeno una prova orale. Le verifiche possono testare più competenze.
- b. Per il pentamestre si considera congruo il numero di almeno di due verifiche scritte e due orali. Le verifiche possono testare più competenze.

I Docenti si impegnano a comunicare la votazione delle prove orali subito dopo la loro conclusione, che deve avvenire entro l'ora di lezione senza rinvii ad altre date successive.

I voti saranno assegnati con punteggio pieno o con le quantità di mezzo con approssimazione matematica. Le votazioni degli scritti sono comunicate simultaneamente a tutti gli studenti con la restituzione delle verifiche stesse entro il termine massimo di 20 giorni.

Per ogni verifica scritta il docente riporterà la soglia di sufficienza.



PROVE COMUNI

Eventuali prove parallele vengono decise in sede di dipartimenti disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nello sviluppo dei percorsi didattici per l'Educazione civica va inclusa un'attenta riflessione alla valutazione delle attività svolte in coerenza con le competenze sviluppate, pertanto si risale al Quadro di riferimento Europeo, dove le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e competenze in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I Consigli di classe attribuiscono i voti del comportamento sulla base dei seguenti criteri generali che si riferiscono agli indicatori espressi nella griglia di valutazione:

- rispetto della persona e di sé stessi (nelle attività scolastiche ed extrascolastiche)
- relazioni interpersonali e collaborazione con i pari e/o con i docenti
- rispetto del Regolamento d'Istituto
- responsabilità e rispetto delle regole nella DDI /DAD
- interesse e partecipazione al dialogo educativo



-frequenza e puntualità (ritardi, uscite anticipate, assenza ingiustificate).

La valutazione del comportamento dell'alunno non ha funzione sanzionatoria ma formativa e tiene in considerazione il comportamento dell'allievo nelle attività curricolari ed extracurricolari per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato.

La scala di valutazione del comportamento di ogni studente è compresa tra il voto 5 ed il 10, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza (6/10), riportata in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dello Studente al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

CRITERI PER L'AMMISSIONE /NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- promozione a pieno merito: oltre naturalmente agli allievi con profitto adeguato, dall'eccellenza alla sufficienza, riguarda "quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, sono ritenuti globalmente sufficienti, che non presentano lacune rilevanti in nessuna materia, che hanno dimostrato nel percorso di studio di sapersi riallineare alla sufficienza frequentando regolarmente, eventualmente anche usufruendo degli interventi di recupero. Eventuali lievi carenze o elementi di debolezza possono essere compensati da un quadro generalmente positivo o da spiccate aree di successo.

- sospensiva di promozione per effetto di debito formativo: riguarda quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, potrebbero frequentare in modo accettabile l'anno successivo se i risultati in alcune materie non ancora sufficienti saranno ritenuti accettabili al termine di corsi di recupero e prove specifiche. Sono elementi a favore: la frequenza regolare, i progressi sensibili, la capacità di applicazione allo studio, l'onestà intellettuale, la presenza attiva alle lezioni di recupero.

Saranno registrate a verbale le carenze relative alle materie (debito formativo) e sarà comunicato ai genitori il tipo di intervento necessario e i tempi entro cui il debito dovrà essere saldato.



-
non promozione: riguarda quegli studenti che presentino gravi e diffuse insufficienze e che non hanno mostrato apprezzabili progressi .

Il Consiglio di classe nella determinazione degli esiti di fine anno, per ogni singolo alunno valuterà attentamente questi elementi:

- Partecipazione al dialogo educativo, frequenza attiva alle lezioni.
- Impegno e assiduità nel lavoro.
- Livello di competenze maturate e capacità di rielaborazione di quanto acquisito.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCUTINI FINALI

1) Di norma, in presenza di 3 o più insufficienze, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti il curriculum, il Consiglio di classe passa alla votazione sulla promozione o non promozione dell'alunno alla classe successiva.

2) Ai singoli alunni non verranno assegnati, di norma, più di 3 debiti formativi.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Le operazioni di scrutinio sono svolte in maniera informatizzata tramite una funzione specifica del registro elettronico ispezionabile in modo preventivo dal coordinatore di classe che individua, grazie alle sue specifiche funzionalità, eventuali situazioni critiche in riferimento alle assenze o al profitto

Lo studente è ammesso agli esami di Stato con una votazione non inferiore a 6/10 in ogni disciplina e nel voto di condotta; occorre, inoltre, che lo studente abbia rispettato il limite massimo delle assenze. Per quanto attiene il completamento delle ore previste per il PCTO e lo svolgimento delle



prove INVALSI si fa riferimento alla normativa vigente sugli Esami di Stato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico esprime la valutazione relativa al grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente del secondo biennio e del quinto anno, con lo scopo di rendere gli Esami di Stato conclusivi maggiormente rispondenti all'effettivo rendimento di ogni studente lungo un lasso di tempo di tre anni scolastici.

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi della normativa vigente (Art. 11 comma 2 del D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998; DPR 22/06/2009 n.122 art. 4), il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

La valutazione delle eventuali esperienze dei PCTO concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e alla valutazione dell'ambito comportamentale; contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e dei parametri individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei



vari Consigli di Classe. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Il credito scolastico è assegnato annualmente, negli anni successivi al primo biennio, durante l'operazione di scrutinio finale, in base ad una tabella di conversione della media dei voti, incluso il voto di condotta, e tenendo in considerazione, per l'oscillazione all'interno della banda di appartenenza, dei seguenti indicatori:

- Media dei voti maggiore alla metà dell'intero (ad eccezione dell'ultima fascia, per la quale è sufficiente la media di 9,01);
- Frequenza scolastica regolare;
- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Concorrono, quindi, al credito scolastico anche i progetti di alternanza scuola-lavoro, gli stage ed ogni altro progetto (olimpiadi, ecc.) che sono parte integrante della valutazione delle specifiche discipline afferenti al progetto; pertanto, la valutazione è ricompresa nella media per la quale si accede al punteggio di banda pertinente.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto (GLI) si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal PTOF con strumenti di intervento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari



- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Rappresentante dei genitori

OBIETTIVI DEL GLI

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti degli studenti e delle loro famiglie
- Promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglia e enti territoriali
- Promuovere momenti di formazione e di informazione sui BES
- Favorire il successo scolastico e formativo e agevolare l'inclusione sociale
- Redigere ogni anno il Piano Annuale di Inclusione (PAI)

DEFINIZIONE DI PROGETTI INDIVIDUALI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo e scolastico di studenti e studentesse, l'Istituto elabora piani educati individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PDP).

Tali documenti consentono una personalizzazione della didattica che è alla base di ogni forma di inclusione e definiscono gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli, nonché i criteri di valutazione.

Per le modalità di verifica e valutazione, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza, verificando, anche in itinere, quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), composto dal team dei docenti del consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato.

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'allievo con disabilità.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando i punti di forza e le criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI fornirà consulenza sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proponendo strategie di lavoro.



La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni dovrebbero essere realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "E. MAJORANA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92 del 20.08.2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli Ordini scolastici. L'insegnamento prevede lo svolgimento di almeno 33 ore di lezione per anno di corso. Ai sensi delle "Linee-guida" del MIUR l'insegnamento è trasversale e svolto nell'ambito del monte-ore obbligatorio nelle diverse discipline. L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale; la proposta di voto viene formulata dal docente coordinatore della disciplina sentito il parere dei docenti del consiglio di classe, sulla base delle attività svolte.

L'insegnamento di Educazione Civica verte su 3 direttrici tematiche:

- a) Educazione ambientale, con riferimento all'Agenda 2030 ed agli stili di vita, incluso quello alimentare;
- b) Studio della Costituzione Italiana;
- c) Educazione digitale, intesa non come competenza tecnica, ma come conoscenza delle normative e dei rischi relativi all'uso di Internet e delle tecnologie digitali e alla tutela dei dati personali.

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2022-2023, l'Istituto offre, come proposta formativa del liceo scientifico delle scienze applicate, l'opzione del liceo della transizione ecologica e digitale (TReD) della durata di quattro anni.

Il quadro orario è riportato nella sezione del liceo scientifico delle scienze applicate quadriennale.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Majorana ha come obiettivo il raggiungimento, da parte degli studenti, di conoscenze, abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro e/o nei diversi percorsi universitari, sulla base delle competenze attese per i diversi indirizzi.

In particolare, l'Istituto si caratterizza per una spiccata attenzione allo sviluppo di competenze tecnico- scientifiche, realizzata attraverso:

- una didattica delle scienze con impiego delle nuove tecnologie;
- iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e del lavoro;
- didattica digitale in ambienti di apprendimento innovativi, multimediali e immersivi;
- la valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze;
- l'educazione alla sostenibilità ambientale.

Il curriculum, in coerenza con la mission dell'Istituto, definisce la progettualità educativa esplicitando strategie, metodologie, strumenti, criteri di valutazione, nonché risorse interne ed esterne al fine di garantire l'acquisizione delle competenze e il successo scolastico degli studenti e delle studentesse.

Formulato sulla base delle Indicazioni Nazionali, il curriculum è "student centred", poiché è lo studente protagonista assoluto dell'azione educativa.

Progettare un curriculum per competenze presuppone non solo l'utilizzo della lezione frontale in modalità partecipata, ma soprattutto il lavoro di cooperative learning, spaced learning, flipped classroom puntando quindi ad una modalità di apprendimento laboratoriale e con l'utilizzo di ausili didattici che comprendano strumenti multimediali e audiovisivi, quali il book in progress, il registro elettronico, gli iPad, Mac e Workspace.



La pianificazione del curricolo prevede alcune importanti fasi:

- conoscenza del livello di partenza degli studenti;
- scelta di strategie operative (metodi e tecniche di verifica e valutazione);
- analisi delle motivazioni;
- disponibilità delle risorse didattiche;
- contestualizzazione delle scelte;
- verifica e valutazione.

L'Istituto ha declinato la propria offerta formativa per realizzare gli obiettivi previsti per i diversi indirizzi. In particolare, l'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo, invece, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

A tal fine il percorso tecnico-tecnologico prevede tre differenti articolazioni:

- CHIMICO
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Il Curricolo di Istituto per il Liceo scientifico - opzione Scienze Applicate mira alla costruzione di una solida preparazione teorica e laboratoriale, finalizzata al proseguimento degli studi universitari e realizzata attraverso un percorso di studio che coniughi cultura scientifica e tradizione umanistica, oltre a favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Tale percorso guida lo studente ad approfondire



e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Per tale percorso sono previste due opzioni:

- LICEO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE (TReD) a 4 anni
- LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE (a 5 anni)

Allegato:

Il raccordo tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze di Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica richiama il principio della trasversalità con tutte le discipline e si svolge nell'ambito del monte ore annuo, obbligatorio previsto per il curricolo.

In conformità con le disposizioni ministeriali, contenute nella Legge n. 92 del 20/08/2019 e nelle Linee guida approvate con DM n. 35 del 22/06/2020, nel rispetto delle finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica e della trasversalità dei suoi obiettivi, il curricolo di Educazione civica si costruisce in relazione alla Progettazione disciplinare del Dipartimento di Educazione civica, come declinato nelle Progettazioni dei Consigli di classe e nelle Progettazioni disciplinari personali.

Le finalità sono:



- Sviluppare la capacità di agire come cittadini responsabili, partecipando in modo consapevole alla vita civica, sociale e culturale della collettività nei vari livelli di appartenenza.
- Valorizzare la conoscenza della Costituzione Italiana, delle Istituzioni dell'Unione Europea, delle finalità degli Organismi Internazionali, delle necessità di uno sviluppo ecosostenibile.
- Migliorare l'uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, acquisendo una solida consapevolezza dei pericoli e delle possibili conseguenze insite nell'ambiente digitale e operando secondo i corretti principi della Cittadinanza Digitale, nel rispetto dei diritti e dei doveri individuali e collettivi.
- Organizzare argomentazioni personalizzate e critiche, rivolte ad esprimere un pensiero autonomo aperto ad un confronto pluralistico con punti di vista diversificati.

Le Linee guida allegate al DM n. 35/2020 fanno riferimento a tre macro nuclei tematici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Competenze di Educazione civica

Gli obiettivi specifici, come indicati nell'allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono i seguenti:

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,



psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I dipartimenti disciplinari hanno progettato percorsi modulari ispirati alla verticalizzazione delle discipline. La presenza nei piani di lavoro degli insegnanti di moduli comuni per il recupero e per il potenziamento delle competenze ha il significato di offrire a tutti gli studenti dell'istituto le stesse opportunità, nell'ottica del superamento delle differenze dei



risultati tra gli studenti all'interno della classe e tra le classi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tra le competenze trasversali sono state individuate come "essenziali" le seguenti competenze che l'alunno dovrà gradualmente acquisire durante il corso di studi:

- Riconoscimento dei valori fondamentali della persona e della comunità
- Consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui
- Ricerca di modelli comportamentali socialmente corretti
- Convivenza serena in classe e partecipazione al dialogo educativo
- Impegno nel lavoro individuale e di gruppo
- Disponibilità a ricevere stimoli culturali e formativi
- Sensibilità a valori etici in relazione all'uomo ed all'ambiente
- Scoperta della propria e altrui identità culturale per ridefinire atteggiamenti ed assumere comportamenti di reciprocità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riguardo le competenze di cittadinanza importanti per il perseguimento dei propri obiettivi cognitivi ed educativi, di seguito sono riportati quelli considerati fondamentali:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.
- **Progettare:** acquisire, guidati, le linee guida per elaborare e realizzare progetti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso utilizzando linguaggi e supporti diversi.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e i diritti fondamentali degli altri.
- **Imparare ad agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere semplici problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e



verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni.

- Acquisire ed interpretare le informazioni sulla base delle conoscenze acquisite: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

I Docenti nel biennio, non disperdendo la specificità degli apporti disciplinari, si sono impegnati in un'operazione di alto profilo culturale, che richiede consapevolezza e apertura mentale, non disgiunte dalla capacità e dall'impegno a lavorare in equipe, per potenziare e sviluppare l'intima connessione del sapere scientifico e quindi le competenze trasversali. Su proposta dei dipartimenti si è proceduto alla preparazione di una programmazione condivisa di tutte le materie dell'area scientifica, dello sviluppo di una UDA condivisa e di una prova di verifica finale per classi parallele, quindi tutte le prime insieme e tutte le seconde insieme, poiché per questo anno si è puntato sul miglioramento delle competenze del biennio. Per il Liceo Scienze Applicate Quadriennale si prevede lo stesso monte orario del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate a 5 anni. Il monte ore complessivo per ogni disciplina è distribuito su quattro anni e il quadro orario proposto non dà luogo a nessuna riduzione del monte orario rispetto a quanto previsto dalla scansione quinquennale. Unica eccezione prevista, secondo quanto deliberato nelle fasi di progettazione di entrambe le sperimentazioni, è l'introduzione di un'ora di Diritto al terzo anno (prima sperimentazione) e al secondo anno (seconda sperimentazione) che non dà luogo al corrispondente recupero dell'ora di Religione.

Insegnamenti opzionali

TITOLO ATTIVITA': Laboratorio Scientifico per le prime classi del liceo.

Verranno proposti diversi esperimenti, mediante didattica laboratoriale con attività individuali o di gruppo. Realizzazione di due laboratori scientifici: uno di fisica-matematica (modulo 10 ore), uno di chimica (modulo da 20 ore).



OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- Acquisire le procedure e il linguaggio del metodo scientifico
- Sviluppare le capacità conoscitive attraverso lo studio del percorso storico logico della disciplina scientifica
- Educare all'uso di un linguaggio corretto e ad un'applicazione ragionata e corretta
- Educare alla responsabilità e all'autodisciplina in laboratorio
- Sviluppare le capacità di relazionare in maniera chiara e sintetica su quanto appreso ed operato
- Sviluppare le capacità per chiarire un'idea (classificare, comparare, ordinare in sequenza)
- Sviluppare il pensiero creativo e l'immaginazione

Dettaglio Curricolo plesso: "E. MAJORANA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le competenze attese in uscita per il liceo scientifico opzione scienze applicate sono così sintetizzate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; □
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storiconaturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); □
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving.

Il liceo sperimentale TRED, in particolare, coniuga la tradizione umanistico-scientifica del liceo tradizionale con le conoscenze necessarie a vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica in atto. Il piano educativo è centrato su materie STEM (science, technology, engineering, mathematics) e Humanities (filosofia, arte, storia e letteratura). Il percorso è progettato e realizzato da docenti delle scuole superiori del territorio, da professori e ricercatori universitari, da professionisti delle imprese del territorio per offrire competenze tecnico-scientifiche da cui dipenderanno sempre di più le professioni del futuro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: ITI -E. MAJORANA - BRINDISI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'indirizzo tecnico tecnologico è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

In particolare, nell'articolazione "Chimica e materiali", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici e all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici nelle attività di laboratorio e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Le competenze vanno ben oltre il semplice uso della strumentazione, in quanto lo studente sarà in grado di servirsi di tutte le apparecchiature, avrà le competenze per l'ottimizzazione delle prestazioni delle stesse macchine, possiede le abilità di utilizzazione di tutti i software applicativi, nel pieno rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici, allo studio dell'ambiente, degli ecosistemi, della genetica e delle biotecnologie, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e



di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Salute, sicurezza e conoscenza del territorio.

Il progetto, di durata annuale, prevede una serie di attività e incontri con enti e associazioni che operano sul territorio, che hanno lo scopo di fornire agli alunni conoscenze basilari:

- nel campo della tutela e sicurezza della salute dei lavoratori
- negli interventi di primo soccorso

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Preparazione di relazioni da parte degli alunni e valutazione da parte del consiglio di classe, che diventano parte integrante della valutazione delle specifiche discipline afferenti al progetto ai fini del conseguimento della promozione e del credito scolastico e formativo di ogni singolo studente.

● La scuola va in farmacia

Nel progetto "La scuola in farmacia " partendo da una formazione in orario scolastico, avvalendosi del supporto di docenti del consiglio di classe e degli esperti esterni mirando a dare una più solida consapevolezza delle finalità relative al corso di studi da loro perseguito permettendo un più ampio lessico tecnico – specifico, apprendere la figura del farmacista professionista e gli altri tecnici al fine di collegare il contesto scientifico in ambito professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Preparazione di relazioni da parte degli alunni e valutazione da parte del consiglio di classe, che diventano parte integrante della valutazione delle specifiche discipline afferenti al progetto ai fini del conseguimento della promozione e del credito scolastico e formativo di ogni singolo studente.

● Recupero competenze di base in matematica

Alunni delle classi terze con lacune in matematica che svolgeranno presso università ECAMPUS n. 20 ore di recupero delle competenze di base di matematica. Queste attività verranno svolte in presenza in orario pomeridiano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Preparazione di relazioni da parte degli alunni e valutazione da parte del consiglio di classe, che diventano parte integrante della valutazione delle specifiche discipline afferenti al progetto ai fini del conseguimento della promozione e del credito scolastico e formativo di ogni singolo studente.

● Progetto classi quarte: L'ENERGIA

Studio dell'energia dalla conservazione (BOSCH ITALIA) alla produzione (ENEL SPA) fino alla produzione di bevande energetiche, tutte le fasi prevedono 80 ore di attività extrascolastica da svolgersi in azienda e durante il periodo di sospensione delle lezioni e attività di preparazione da parte dei tecnici aziendali per almeno 40 ore in orario mattutino e pomeridiano durante lo svolgimento delle attività scolastiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Preparazione di relazioni da parte degli alunni e valutazione da parte del consiglio di classe, che diventano parte integrante della valutazione delle specifiche discipline afferenti al progetto ai fini del conseguimento della promozione e del credito scolastico e formativo di ogni singolo studente.

● “Alla scoperta delle acque termali”

Gli studenti del 4° anno dell'IISS Majorana di Brindisi - Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo “biotecnologie biosanitarie” faranno il percorso di alternanza in un progetto flessibile che collega la formazione in aula con l'esperienza pratica . Sono state proposte alcune ore da svolgersi nei laboratori di analisi al fine di praticare le metodologie di analisi studiate a scuola . Si vuole inoltre sensibilizzare gli alunni a donare e aiutare gli altri attraverso dei piccoli gesti di importanza vitale per chi riceve. Infine il viaggio d'istruzione “Alla scoperta delle acque termali” vuole avvicinare gli studenti alla conoscenza delle proprietà terapeutiche delle acque termali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Preparazione di relazioni da parte degli alunni e valutazione da parte del consiglio di classe, che diventano parte integrante della valutazione delle specifiche discipline afferenti al progetto ai fini del conseguimento della promozione e del credito scolastico e formativo di ogni singolo studente.

● ORIENTAMENTO

Il percorso di alternanza dedicato agli studenti del 5° anno dell'articolazione di "Chimica e materiali" mira ad una conclusiva formazione necessaria per orientare gli allievi sugli sbocchi lavorativi e proseguimento degli studi. Si mette in primo piano la necessità di formare gli alunni alla compilazione di curriculum vitae, preparazione al colloquio di lavoro, non secondariamente li orienta verso alcuni percorsi formativi presso università e carriere militari.

Il percorso di alternanza dedicato agli studenti del 5° anno dell'articolazione di "biotecnologie sanitarie" mira ad una conclusiva formazione necessaria per orientare gli allievi sugli sbocchi lavorativi e proseguimento degli studi. Si mette in primo piano la necessità di formare gli alunni alla compilazione di curriculum vitae, preparazione al colloquio di lavoro, non secondariamente



li orienta verso alcuni percorsi formativi presso università e carriere militari. Si prevede anche un periodo di circa 20 ore presso il CNR dell' Unisalento di Lecce "Nano biotecnologie in campo medico".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Preparazione di relazioni da parte degli alunni e valutazione da parte del consiglio di classe, che diventano parte integrante della valutazione delle specifiche discipline afferenti al progetto ai fini del conseguimento della promozione e del credito scolastico e formativo di ogni singolo studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DELLA CHIMICA

Corsi preparatori alla partecipazione alla fase regionale ed eventualmente nazionale di questa competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici sia nel tecnico che nel liceo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in chimica, capacità di affrontare questa tipologia di competizione, migliorare la gestione dello stress nello svolgimento di test.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● OLIMPIADI DI SCIENZE

Corsi preparatori alla partecipazione alla fase regionale ed eventualmente nazionale di questa competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base.



Traguardo

Ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici sia nel tecnico che nel liceo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in chimica, capacità di affrontare questa tipologia di competizione, migliorare la gestione dello stress nello svolgimento di test.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● LABORATORIO SCIENTIFICO

Percorso annuale di trenta ore in orario pomeridiano. Verranno proposti diversi esperimenti, mediante didattica laboratoriale con attività individuali o di gruppo. Realizzazione di due laboratori scientifici: uno di fisica-matematica (modulo 10 ore), uno di chimica (modulo da 20 ore).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici sia nel tecnico che nel liceo.

Risultati attesi

- Acquisire le procedure e il linguaggio del metodo scientifico
- Sviluppare le capacità conoscitive attraverso lo studio del percorso storico logico della disciplina scientifica
- Educare all'uso di un linguaggio corretto e ad un'applicazione ragionata e corretta
- Educare alla responsabilità e all'autodisciplina in laboratorio
- Sviluppare le capacità di relazionare in maniera chiara e sintetica su quanto appreso ed operato
- Sviluppare le capacità per chiarire un'idea (classificare, comparare, ordinare in sequenza)
- Sviluppare il pensiero creativo e l'immaginazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

● LABORATORIO DI SCIENZE LICEO QUINQUENNALE

Percorso annuale di trenta ore in orario pomeridiano: 15 incontri da 2 ore ciascuno a partire da gennaio. Verranno proposti diversi esperimenti, mediante didattica laboratoriale con attività individuali o di gruppo. Sette incontri avverranno nel laboratorio di Chimica, sette nel laboratorio di Fisica, il 15esimo incontro, a chiusura del percorso, sarà dedicato alla presentazione collettiva dei materiali prodotti e/o somministrazione di un test finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire le procedure e il linguaggio del metodo scientifico
- Sviluppare le capacità conoscitive attraverso lo studio del percorso storico logico della disciplina scientifica
- Educare all'uso di un linguaggio corretto e ad un'applicazione ragionata e corretta
- Educare alla responsabilità e all'autodisciplina in laboratorio
- Sviluppare le capacità di relazionare in maniera chiara e sintetica su quanto appreso ed operato
- Sviluppare le capacità per chiarire un'idea (classificare, comparare, ordinare in sequenza)
- Sviluppare il pensiero creativo e l'immaginazione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

● OLIMPIADI DI FISICA

Corsi preparatori alla partecipazione alla fase regionale ed eventualmente nazionale di questa competizione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Corsi preparatori alla partecipazione alla fase regionale ed eventualmente nazionale di questa competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze degli alunni in italiano e matematica delle prove invalsi allineandoli alla media regionale.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e classi del liceo e del tecnico. Diminuire il numero di studenti del tecnico e del liceo che si collocano nella fascia bassa delle prove di italiano e matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● VIDEO TUTORING AND DEBATE

Visione di filmati in lingua inglese e successivo dibattito sul filmato visionato.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità listening e speaking.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



● PET E FIRST

Corsi tenuti da docenti interni dell'istituto che porteranno ad un potenziamento e alla certificazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze della lingua inglese e raggiungimento della certificazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Competenze di base

Sviluppo di PON n. 1953 di 30 ore da tenersi con personale esterno.

Risultati attesi

L'obiettivo del seguente progetto è introdurre approcci innovativi, rispondenti ai fabbisogni



degli studenti con il fine di far raggiungere le competenze di base dell'asse umanistico, linguistico e scientifico-matematico. Spesso adottare metodologie che lavorano su competenze trasversali stimolano e riportano alla luce la creatività, fondamentale per avere una consapevole percezione di se, delle proprie capacità e abilità. Tutto ciò investe la motivazione per acquisire competenze utili alla vita professionale. Gli studenti saranno stimolati in modo innovativo attraverso un percorso di approfondimento linguistico e saranno curate le diverse abilità sociali adottando metodologie in cui il 'lavoro di squadra' di squadra è misurabile. In quanto teso all'efficacia misurabile del 'lavoro di squadra', il progetto si avverrà di strumenti tecnologici che fortemente contribuiscono allo sviluppo di una rigorosa e puntuale gestione delle capacità individuali, potenziate in gruppo, al fine di creare materiale innovativo multimediale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

Il progetto sarà sviluppato attraverso una combinazione di strategie didattiche che prevede attività differenziate, sequenziali svolte individualmente e a gruppo avendo come contenuto specifico il pensiero computazionale e la cittadinanza digitale. Il docente proporrà progetti attraverso attività di problem solving e utilizzando la metodologia STEAM. Gli studenti saranno coinvolti nelle loro diverse attitudini e caratteristiche utilizzando dispositivi tecnologici che di volta in volta diversificheranno il loro processo di apprendimento.

Risultati attesi

Migliorare il pensiero computazionale e quindi rendere il cittadino di domani capace di essere



cittadino digitale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Orientamento formativo e ri-orientamento

Il progetto sarà sviluppato attraverso una combinazione di strategie didattiche che prevede attività differenziate, sequenziali svolte individualmente e a gruppo avendo come contenuto specifico il pensiero computazionale e la cittadinanza digitale. Il docente proporrà progetti attraverso attività di problem solving e utilizzando la metodologia STEAM. Gli studenti saranno coinvolti nelle loro diverse attitudini e caratteristiche utilizzando dispositivi tecnologici che di volta in volta diversificheranno il loro processo di apprendimento. 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento Il progetto mira a fornire utili strumenti di orientamento per gli alunni al fine di migliorare gli esiti a distanza in linea con quanto indicato nel RAV e nel relativo PDM dell'istituzione scolastica.

Risultati attesi

Rendere gli alunni di oggi capaci di affrontare il domani e quindi renderli cittadini.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Competenze di cittadinanza globale

Svolgimento del PON per 30 ore di attività pomeridiana.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di educare gli studenti alla cittadinanza globale stimolando l'autonomia e favorendo i rapporti con il contesto sociale attraverso utilizzo di servizi scolastici e del tempo libero. Il progetto ha lo scopo di incoraggiare la partecipazione alla vita della comunità in un clima di reciproco riconoscimento delle differenze. Le diverse collaborazioni e protocolli di intesa con Università, enti, associazioni avranno il fine di realizzare il progetto attraverso la promozione della pace, dell'intercultura, dell'educazione e della crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Potenziamento della Cittadinanza europea

Svolgimento del PON 3504 del 31/03/2017 per un totale di 30 ore.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è far acquisire competenze linguistiche fondamentali per affrontare al meglio la vita e il lavoro, saper usare gli strumenti di base della comunicazione in situazioni sempre più potenziate relativamente all'articolazione. In tal senso rientrano ricerca e uso continuato quali espressione di un proposito teso a consentire il potenziamento costante delle proprie facoltà sia nel gestire la lingua come strumento di identificazione ed approfondimento culturale individuale e collettivo, che come componente di una strategia ricercativa finalizzata a un'efficace informazione-elaborazione individuale, auto-valutazione e abilità di verificare conseguentemente le proprie capacità. In tal senso, contigui sono gli obiettivi formativi, intesi a saper gestire in modo autonomo e responsabile strumenti e procedure comunicative in contesti nuovi e in condizioni combinate; saper comprendere il linguaggio della comunicazione al fine di promuovere un'integrazione competente e qualificante; essere in grado di realizzare prodotti nelle varie forme della comunicazione, sia in forma scritta che orale, disponendo dei mezzi qualificati per valutare la propria evoluzione in maniera congrua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Potenziamento della Cittadinanza europea 1

Il modulo prevede la mobilità di studenti e docenti per sviluppare in questo modo sia la dimensione europea, che l'apprendimento della lingua veicolare, oltre ad incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua Inglese finalizzato al miglioramento della qualità della comunicazione e all'integrazione europea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Buone esperienze di alternanza rappresentano per gli allievi un modo diverso di approfondire gli apprendimenti curricolari, contestualizzando conoscenze e misurandosi con l'acquisizione di nuove competenze in compiti di realtà e in contesti di impegno diretto.



Risultati attesi

Dell'alternanza va dunque enfatizzata la dimensione didattica e del social learning e non quella del mero addestramento a mansioni di carattere professionale. In un'ottica moderna, inoltre, la formazione dello studente è orientata, oltre che verso contenuti strettamente disciplinari, nella direzione di favorire l'inserimento del giovane in una dimensione organizzativa funzionante, favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie ad agire con piena e immediata operatività (potenziamento delle soft skills).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico**

Educare al rispetto del patrimonio culturale, attraverso lo svolgimento per 30 ore di questo pon, con partecipazione a visite guidate in tutto il territorio italiano.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è recuperare, valorizzare e qualificare, anche attraverso interventi sul tessuto urbano, il patrimonio architettonico, storico, artistico, archeologico dell'area urbana;



recuperare, valorizzare e realizzare infrastrutture culturali, ricreative o sportive situate in un'area non più utilizzata quale Cittadella della Ricerca. Saranno creati contenuti multimediali interattivi e virtuali accessibili al pubblico. Inoltre saranno creati progetti con lo scopo di riqualificare e valorizzare un'area adatta ad ospitare un campus utile per ospitare l'istituto durante le attività didattiche e aperto alla comunità per attività extra scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nell'ambito del Piano del Ministero dell'Istruzione "Ri-Generazione Scuole per la transizione ecologica e culturale", ispirato agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030, l'Istituto Majorana realizza delle specifiche attività al fine di:

- promuovere stili di vita sostenibili e consapevoli delle risorse naturali a disposizione;
- comprendere l'importanza del rispetto per l'ambiente e migliorare le qualità di vita;
- includere attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;
- potenziare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'assunzione di responsabilità e comportamenti più consapevoli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari. (Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - 13.1.4A- FESRPN-2022)

Le attività sono strutturate nei seguenti moduli:

MODULO 1: Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

MODULO 2: Laboratori sulla sostenibilità ambientale

MODULO 3: Laboratori didattici di agricoltura 4.0



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementare i corsi di formazione

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa importante dotazione tecnologica indirizza in modo diffuso la didattica verso la fruizione e la creazione di contenuti digitali e rende possibile programmare di continuare a sviluppare ed incrementare, nel prossimo triennio, l'azione di sistematizzazione dell'utilizzo della tecnologia e delle metodologie innovative in atto nell'istituto, attraverso vari interventi:

- implementando ulteriormente i numerosi corsi di formazione attualmente coordinati dalla funzione strumentale alla tecnologia, e successivamente dalla figura dell'animatore digitale, e rivolti ai docenti e a tutti i principali stakeholders, studenti, famiglie, territorio.
- Costituendo, diventandone capofila, la rete regionale "FormApulia" a cui è stato affidato l'incarico di gestire la formazione di tutti gli animatori digitali delle scuole pugliesi, in riferimento alle recenti disposizioni del PNSD
- rappresentando uno dei riferimenti per la formazione alle tematiche del digitale e in particolar modo all'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica
- continuando a diffondere all'interno dell'Istituto una didattica laboratoriale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementare l'uso di learning objet 3D

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incrementando il corredo mobile ed innovativo ed incrementando il numero di aule adatte ad un tipo di apprendimento cooperativo si intende raggiungere:

- implementazione l'utilizzo di learning object in 3D come metodologia CLIL
- avviare la sperimentazione, all'interno dell'Istituto, dell'utilizzo della realtà virtuale nelle applicazioni didattiche
- utilizzare la tecnologia per la produzione di una piattaforma condivisa di banche dati di varia tipologia
- incrementare la produzione di corsi on line su varie discipline

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo della rete
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzando la rete come mezzo preferenziale per la comunicazione in ambito didattico si intende

- migliorare la tempistica e la qualità delle attività amministrative implementando la funzionalità del Registro elettronico;
- portare a compimento il processo di gestione digitale delle attività amministrative;
- incrementare la produzione di contenuti digitali da parte dei docenti e degli alunni.

Trattandosi di un'azione di sistema, tutte le attività non rappresentano un progetto a sé stante ma sono profondamente integrate con l'attività didattica ed amministrativa della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"E. MAJORANA" - BRPS01701T

ITI -E. MAJORANA - BRINDISI - BRTF01701X

Criteri di valutazione comuni

1. Conoscenza
2. Organizzazione del lavoro
3. Partecipazione ed interesse alle attività didattiche
4. Uso degli strumenti comunicativi
5. Abilità nell'uso degli ausili didattici e delle conoscenze

Allegato:

corrispondenza voti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica seguono i criteri generali deliberati per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali di cui è parte integrante la valutazione delle competenze civiche e della condotta.

Criteri di valutazione del comportamento



RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è un indicatore a cui la scuola conferisce molta importanza. Come tale viene attribuita dopo riflessione collegiale in sede di consiglio di classe. È frutto dell'osservazione che i docenti effettuano sui ragazzi/e da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport, ecc.) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, laboratori ecc.) e non solo (mezzi di trasporto, musei, teatri, qualsiasi meta di uscite didattiche).

La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno/a deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica.

Documenti di riferimento:

1. Competenze chiave Europee
2. Profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO definitiva al 5_12-2017.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le operazioni di scrutinio sono svolte in maniera informatizzata tramite una funzione specifica del registro elettronico ispezionabile in modo preventivo dal coordinatore di classe che individua, grazie alle sue specifiche funzionalità, eventuali situazioni critiche in riferimento alle assenze od al profitto. Quando lo studente è assente dalle lezioni per più di 1/4 delle ore complessive di tutte le discipline (monte ore delle lezioni), il C.d.C., a fronte di voti validi comunque espressi, valuta lo studente nella sua preparazione e partecipazione al dialogo formativo complessivo e nella possibilità di frequentare in modo proficuo ed adeguato la classe successiva (per la deroga alle assenze, si veda la voce relativa agli Esami di Stato).

Poiché per la promozione le insufficienze non devono essere gravi, né numerose, né tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Collegio dei docenti ha suggerito ai Consigli di classe, fatta salva la loro autonomia valutativa, che :

Tre insufficienze gravi nelle materie formative e di indirizzo rendano impossibile la promozione; è evidente che non si può dar luogo a promozione se le insufficienze gravi sono le stesse di quelle riportate nell'anno scolastico precedente.



Il mancato recupero di un debito formativo, ove sia seguito da una rinnovata insufficienza nella medesima disciplina, ancor più se di indirizzo nel curriculum degli studi, è un elemento ostativo in più all'ammissione alla classe successiva, di cui il C.d.C., fatta salva la sua autonomia valutativa, deve comunque tener conto

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le operazioni di scrutinio sono svolte in maniera informatizzata tramite una funzione specifica del registro elettronico ispezionabile in modo preventivo dal coordinatore di classe che individua, grazie alle sue specifiche funzionalità, eventuali situazioni critiche in riferimento alle assenze od al profitto. Lo studente è ammesso agli esami di Stato con una votazione non inferiore a 6/10 in ogni disciplina e nel voto di condotta;

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione relativa al grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente del secondo biennio e del quinto anno, con lo scopo di rendere gli Esami di Stato conclusivi maggiormente rispondenti all'effettivo rendimento di ogni studente lungo un lasso di tempo di tre anni scolastici. Con le norme attuali il credito scolastico di ammissione all'esame di Stato, accumulato nei tre anni finali, può contribuire fino ad un massimo di 40 punti al punteggio dell'esame di Stato (100 punti).

Il credito scolastico è assegnato annualmente, negli anni successivi al primo biennio, durante l'operazione di scrutinio finale, in base ad una tabella di conversione della media dei voti, incluso il voto di condotta, e tenendo in considerazione, per l'oscillazione all'interno della banda di appartenenza, dei seguenti indicatori:

Frequenza scolastica

Partecipazione attiva al dialogo educativo

Partecipazione alle attività complementari ed integrative

Eventuali crediti formativi.

Concorrono, quindi, al credito scolastico anche i progetti di alternanza scuola-lavoro, gli stage ed ogni altro progetto (olimpiadi, ecc.) che sono parte integrante della valutazione delle specifiche discipline afferenti al progetto; pertanto, la valutazione è ricompresa nella media per la quale si accede al punteggio di banda pertinente.

Per gli studenti con giudizio sospeso il credito scolastico è assegnato ad ammissione alla classe



successiva deliberata nella fase di integrazione dello scrutinio finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.I.S.S. Majorana è situato nel territorio di Brindisi, la cui popolazione complessiva non supera i centomila abitanti. Grazie all'ampia offerta formativa che comprende l'indirizzo Chimica e Materiali, Biotecnologie Sanitarie, Biotecnologie Ambientali, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico TRED della durata di 4 anni, l'istituto raccoglie una popolazione scolastica estremamente varia e di diversa provenienza rappresentando, senza dubbio, un punto di riferimento per il territorio salentino.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e



criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione. Gli insegnanti di



sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea. Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia nel rispetto delle esigenze specifiche di assistenza e cura dell'alunno viene costantemente informata e coinvolta con azioni di confronto e dialogo al fine di svolgere al meglio l'azione educativa e didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni dovrebbero essere realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali..

Commissione BES: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una Personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).



Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Assistente alla comunicazione: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione": collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.



Piano per la didattica digitale integrata

Secondo quanto stabilito nelle Linee Guida Ministeriali di cui al Decreto n. 89 del 07.08.2020, la scuola è dotata di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Alla luce dell'esperienza maturata in situazione di emergenza, considerata le competenze digitali e la disponibilità di risorse strumentali, il Collegio ha deliberato di seguire sia in DDI che in DAD il quadro orario delle lezioni, senza eccessiva riduzione dell'unità oraria di lezione. Le lezioni, pertanto, avranno la durata di 45 minuti al fine di consentire al docente di gestire le attività didattiche programmate, riservando spazi adeguati per la personalizzazione degli interventi ed il recupero curricolare ai fini di una piena inclusione degli studenti. Ciascun docente modula la propria azione didattica evitando sovraccarico di lavoro, dosando attività sincrone ed asincrone destinate a tutta la classe o a parte di essa, consentendo le necessarie pause per disconnessione dai videotermini (15 minuti).

Allegati:

Pubblicazione DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODI DIDATTICI:

trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	Numero
COLLABORATORI DEL DS	2
STAFF DEL DS (comma 83 legge 107/15)	10
FUNZIONE STRUMENTALE	14
CAPO DIPARTIMENTO	3
RESPONSABILE DI LABORATORIO	14
COORDINATORE ATTIVITA' PCTO	1

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Responsabile/Ufficio

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio Protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale a TD

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle online
- Monitoraggio assenze con messaggistica
- Newsletter



- Modulistica da ARGO software
- Colloqui online

Reti e convenzioni attivate

Elenco reti e convenzioni:

- Book in progress
- Avanguardie educative
- Erasmus+
- Rete FUTURE LEARNING LAB Puglia
- Mensi
- FLL IT Laboratori Innovativi sulle metodologie didattiche - Indire (solo 4 in Italia)

Piano di Formazione del personale docente

Competenza di sistema

Attività laboratoriale in cui i docenti vengono istruiti sull'uso della tecnologia presente in Istituto, quali l'uso del registro elettronico, di software sull'*ipad e* della strumentazione d'aula, della posta elettronica nell'ambiente chiuso con estensione @majorana.org, di *Classroom*.

Competenze linguistiche e organizzative

Corsi mirati alla certificazione della lingua inglese o alla partecipazione a progetti ERASMUS.

Potenziamento della cittadinanza europea

Il modulo prevede la mobilità di studenti e docenti per sviluppare in questo modo sia la dimensione europea, che l'apprendimento della lingua veicolare, oltre ad incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa.



FUTURELAB

www.brfuturlab.it

Piano di formazione del personale ATA

Il Piano destinato al personale collaboratore scolastico riguarda:

- sicurezza
- partecipazione alla gestione delle emergenze
- primo soccorso



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione DS in caso di assenza per impegni istituzionali, redazione dell'orario di lavoro docenti e conseguenti sostituzione dei docenti assenti, contatti con le famiglie, partecipazione a riunioni di staff, controllo del rispetto del regolamento di istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo (corsi di aggiornamento, presentazione e realizzazione di PON) e didattico dell'istituzione scolastica.	10
Funzione strumentale	Area pof, area orientamento, area web e progetti internazionali, supporto alla docenza, supporto alla utenza e tecnologia, visite guidate viaggi d'istruzione e alternanza.	8
Capodipartimento	Dipartimento area tecnica, tipartimento area umanistica e dipartimento scientifico.	3
Responsabile di laboratorio	Coordinatore e responsabile di laboratorio, si interfaccia con l'ufficio tecnico per far rispettare i regolamenti sulla sicurezza e con l'ufficio acquisti per regolare gli acquisti di materiale utili allo svolgimento dell'attività.	14



Coordinatore attività ASL	Coordina tutti i docenti responsabili dell'alternanza scuola lavoro e si interfaccia con le aziende partner per lo sviluppo dei progetti di alternanza	1
---------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	aASSEGNAZIONE IN PROVVEDITORATO A LECCE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• ASSEGNAZIONE PROVVEDITORATO	1
----------------------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Potenziamento di matematica e parziale assegnazione di classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
----------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Realizzazione di progetti di potenziamento nelle classi terze e quarte dell'indirizzo chimico, ore di insegnamento con assegnazione di classi nel biennio, progetti di potenziamento per alunni bes e ore a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
-------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione del vicepresidente . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento per corsi con certificazione PET e FERST Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile degli uffici di segreteria, bilancio e patrimonio della scuola.

Ufficio protocollo

Gestione generale del protocollo per pratiche non riconducibili ai diversi uffici di segreteria con software dedicato.

Ufficio acquisti

Gestione degli organi di acquisto e fase esecutiva delle procedure di gara

Ufficio per la didattica

Gestione servizi della didattica e rapporti con alunni e genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente ed ata a tempo indeterminato e non, gestione di assenze e delle presenze, ricostruzione carriera e gestione fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico www.majoranabrindisi.it

Colloqui on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **BOOK IN PROGRESS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **AVANGUARDIE EDUCATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS PLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON EX DOCENTI DELL'ISTITUTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE REGIONALE FUTURE LEARNING LAB PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZA DI SISTEMA**

Attività laboratoriale in cui i docenti vengono istruiti sull'uso della tecnologia presente in istituto, dall'uso del registro elettronico all'uso di software sull'ipad all'uso della posta elettronica nell'ambiente chiuso con estensione @majorana.org , di classroom.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

Corsi mirati alla certificazione della lingua inglese o alla partecipazione a progetti ERASMUS .



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Potenziamento della Cittadinanza europea**

Il modulo prevede la mobilità' di studenti e docenti per sviluppare in questo modo sia la dimensione europea, che l'apprendimento della lingua veicolare, oltre ad incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione iniziale ed in itinere

Svolgimento di interazione in presenza su attività quotidiane svolte dal docente nella nostra scuola, uso del registro elettronico, uso dei vari software utili allo svolgimento delle lezioni durante la fase di preparazione svolgimento ed eventuale registrazione per alunni assenti o che non hanno compreso benissimo e quindi dare loro la possibilità di rivedere la lezione, anche per tutti per un eventuale approfondimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Future Lab

L'IISS Ettore Majorana è una delle 28 scuole in Italia ad essere sede di Future Lab (formazione docenti) e una delle 10 scuole in Italia ad essere sede di Future Lan Plus (formazione docenti, animatori digitali, dirigenti scolastici e personale ATA). www.brfuturlab.it

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda esterna "Prevenzione e sicurezza"

Uso del defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Formazione personale amministrativo PON 10.8.4.A1-fse pon- PU-2016-9

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Future Lab

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola